

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Determinazione

NUMERO: 0002965

DATA: 30/12/2025 15:41

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA E CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA APS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MESSA A PUNTO E VALUTAZIONE DI EFFICACIA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA ATTI A RIDURRE L'IMPATTO SANITARIO DELLE PATOLOGIE ATTRIBUIBILI ALL'AMBIENTE E ALLE DISUGUAGLIANZE SOCIALI"

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Paolo Pandolfi

ADOTTATO DA:

Dipartimento Sanita' Pubblica

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07]
- [04-03]
- [22-02]
- [02-04-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- Dipartimento Sanita' Pubblica

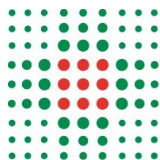
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0002965_2025_determina_firmata.pdf	Pandolfi Paolo	E698087EEBDA3383E1CE9AA1013CE07 4BC33647E67F2F83B63BBC49A2C20CE6
DETE0002965_2025_Allegato1.pdf:		B5CD66FADFB18ABE78E7A0161CF8B2B A0C7930878B7A10FEC54BA46755583A97
DETE0002965_2025_Allegato2.pdf.p7m:	Pandolfi Paolo	B5C8BBEFAA188A720EEC723485E7980F EF9B0F75A81B250C042D81BF5E447DC8



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File

DETE0002965_2025_Allegato3.pdf:

DETE0002965_2025_Allegato4.pdf:

DETE0002965_2025_Allegato5.pdf:

Firmato digitalmente da

Hash

D1B897E46F8A83A064471BDCDF93C4C3
7CFA4B58D5285C93C2233C815CD58824

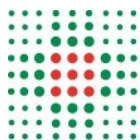
1B0578D2E9EAAEE53F92A31FD09DDB47
E804B9493EAA6BA87C675D202D11D5DD

345BB75E9DB120964325BD0ED74E0F7B
364E6C0CE799E488182908EBA66C57EA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Sanità Pubblica

DETERMINAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA E CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA APS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MESSA A PUNTO E VALUTAZIONE DI EFFICACIA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA ATTI A RIDURRE L'IMPATTO SANITARIO DELLE PATOLOGIE ATTRIBUIBILI ALL'AMBIENTE E ALLE DISUGUAGLIANZE SOCIALI"

IL DIRETTORE

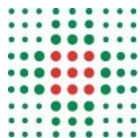
Richiamate:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 399/2024, che conferisce al dott. Paolo Pandolfi l'incarico di Direttore del Dipartimento Sanità Pubblica, di durata quinquennale e con decorrenza dal 01/11/2024;
- la deliberazione n. 162/2006 così come modificata e integrata dalla successiva deliberazione n. 278/2006 di riconoscimento ai dirigenti di funzioni di gestione e della competenza all'adozione di atti amministrativi connessi e successive modifiche e integrazioni;
- la nota PG 0086412 del 22/09/2015 ad oggetto "Revisione temporanea atto di riconoscimento ai dirigenti di funzioni di gestione e della competenza all'adozione di atti amministrativi connessi", con la quale il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna riconosce al precedente il potere di approvare, attraverso determinazione, convenzioni, contratti, protocolli, accordi, con enti pubblici e privati, per l'esecuzione di attività effettuate dal Dipartimento di Sanità Pubblica;

Richiamati inoltre:

- il D.lgs. n. 117/ 2017 "Codice del Terzo Settore - a norma dell'articolo 1, co. 2, lett. b), della L. n. 106 del 6 giugno 2016" e ss.mm.ii;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore)";





- il D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” laddove all’articolo 6 esclude all’applicazione delle disposizioni ivi previste gli enti del terzo settore finalizzati allo svolgimento di attività a spiccata valenza sociale che le PA attuano mediante modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di sinallagmaticità e posti in essere nel rispetto delle regole di trasparenza e parità di trattamento;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 3/2023 “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell’Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, e in particolare l’articolo 1, che approva il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al PNRR finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per gli anni dal 2021 al 2026;

Richiamate altresì le delibere aziendali:

- n. 214/ 2023 di approvazione del “Regolamento Aziendale in materia di rapporti tra l’Azienda Usl di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS)”;
- n. 362/2023 di approvazione dello “Schema di convenzione per la regolazione dei rapporti giuridici tra l’Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore in applicazione del Regolamento aziendale in materia”;

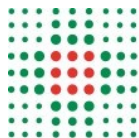
Richiamate infine le disposizioni contenute nei seguenti atti normativi:

- L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- L. 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “T.U. per la Sicurezza sul Lavoro” e ss.mm.ii.;
- Regolamento UE (GDPR) contenente le disposizioni per la tutela dei dati personali e D. 2016/679 lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm.ii.;

Considerato che:

- gli artt. 55 e ss. del Codice del Terzo settore disciplinano le modalità con le quali le Pubbliche Amministrazioni assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità;
- l’art. 56 del medesimo Codice prevede espressamente la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di sottoscrivere convenzioni con Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di





Promozione Sociale iscritte da almeno sei mesi nel RUNTS, per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, prevedendo esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

Rilevato che:

- l'Amministrazione intende realizzare, tramite il presente atto, il progetto denominato "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria atti a ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle disuguaglianze sociali";
- tale attività è pienamente qualificabile come "attività di interesse generale" ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in quanto finalizzata a perseguire scopi civici, solidaristici e di utilità sociale;

Evidenziato che:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 delinea un modello di relazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore (ETS) fondato sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse, distinto dal modello basato sulla competizione e sullo scambio sinallagmatico tipico dei contratti pubblici di appalto;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 conferma tale modello come: "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale" (art. 118 Cost.), configurando un canale di amministrazione condivisa alternativo a quello del libero mercato;

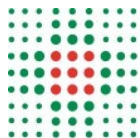
Dato atto che, nel caso di specie:

- l'Amministrazione non intende acquisire una prestazione di servizi in cambio di un corrispettivo che includa l'utile d'impresa, bensì instaurare un rapporto collaborativo con soggetti che operano senza scopo di lucro, attraverso un contributo a sostegno delle attività con fondi a tale scopo destinati;
- l'obiettivo primario non è la mera esecuzione di un servizio predefinito unilateralmente dall'Ente, ma il "coinvolgimento attivo" degli Enti del Terzo Settore nella lettura dei bisogni e nella definizione degli interventi, valorizzando la loro capacità organizzativa e la vicinanza al tessuto sociale di riferimento, ritenuti da questa Azienda come reale valore aggiunto all'intervento pubblico previsto;

Tenuto conto che:

- in data 29/05/2025 l'AReSS Puglia e la Regione Emilia hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione nell'ambito del Programma E.1 "Salute-ambiente biodiversità-clima" del progetto "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle disuguaglianze sociali", finanziato dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR;





- all'attuazione del progetto con la Regione Emilia-Romagna partecipa l'Azienda USL di Bologna ai sensi art. 15 della L. 241/90;

Considerato che il progetto intende

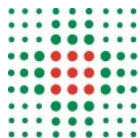
- costituire un sistema di sorveglianza su ambiente e salute in aree limitrofe a siti contaminati, strutturando interventi mirati per la prevenzione primaria e secondaria in una prospettiva di contrasto alle diseguaglianze;
- raccogliere informazioni relative allo stato di salute della popolazione interessata residente in prossimità dei siti contaminati e produrre profili di rischio individuali;
- progettare e realizzare interventi di promozione della salute al fine di rinforzare e sostenere i fattori protettivi individuali nella popolazione in modo da sviluppare una maggiore resistenza all'influenza negativa di modelli che provengono dall'ambiente deprivato in cui vivono in modo da sviluppare consapevolezza di sé e competenze in un'ottica di miglioramento e mantenimento del benessere psicofisico;

Ritenuto quindi, ricorrendone i presupposti sopra esplicitati, di avviare una collaborazione con gli Enti del Terzo Settore a seguito delle attività di co-progettazione già espletate;

Tenuto conto inoltre che:

- con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna n. 328 del 11/09/2025 è stato approvato un Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS), finalizzata alla co-progettazione e stipula di una convenzione ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017;
- la selezione del soggetto partner è avvenuta nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, in applicazione della Legge n. 241/1990, assicurando una procedura comparativa idonea a individuare le proposte progettuali e i soggetti più qualificati, senza eludere le norme a tutela della concorrenza;
- tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) istanti hanno partecipato a molteplici incontri di co-progettazione con i referenti aziendali, come da verbali agli atti, finalizzati alla definizione degli interventi e delle modalità operative del progetto;
- Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS ha presentato regolare domanda di partecipazione (P.G. n. 118654 del 30/09/2025) e, previa verifica dei requisiti, è stata individuata tra gli Enti idonei;
- con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna n.387 del 13/11/2025 detta Associazione è stata individuata quale ente idoneo allo svolgimento delle attività, rinviando a successivo atto del Direttore del Dipartimento la stipula della convenzione;





Dato atto che, sulla base dello schema tipo di Convenzione di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna n. 362/2023, il testo della Convenzione che si approva è stato oggetto di condivisione;

Ritenuto pertanto di procedere, con sottoscrizione in forma digitale, alla approvazione della convenzione tra l'Azienda USL di Bologna Dipartimento di Sanità Pubblica e Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS con decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2026;

Rilevato che:

- l'Azienda USL di Bologna si impegna a mettere a disposizione di Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS un contributo economico ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/90, complessivo di € 110.000,00 (centodiecimila euro);
- le attività si svolgono in assenza di corrispettivo con esclusione di qualsiasi forma di rimborso a carattere forfettario;
- Il contributo verrà liquidato in tre tranches: la prima di € 30.000,00 entro 30 giorni dalla firma dell'allegata Convenzione, la seconda di € 40.000,00 in base alla disponibilità dei fondi e la terza, per i restanti € 40.000,00, a saldo e conclusione del progetto su nota di addebito in formato elettronico, sulla base dello standard europeo PEPPOL (Pan-European Public Procurement On-Line), previa presentazione di relazioni trimestrali ed esaustiva relazione finale validata dai Referenti progettuali;

Richiamati:

- la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il Dlgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione";

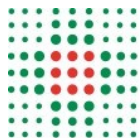
Preso atto che il Responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi

Acquisito il parere favorevole del Direttore dell'Unità Amministrativa del Dipartimento Sanità Pubblica - DAATO, dr.ssa Rossana Forcione, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto;

Determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:





- di approvare la convenzione tra l'Azienda USL di Bologna Dipartimento di Sanità Pubblica e Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS per il convenzionamento delle attività previste come da progetto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, procedendo alla sua sottoscrizione in forma digitale;
- di dare atto che la presente Convenzione entra in vigore al momento dell'ultima sottoscrizione digitale e avrà efficacia fino al termine fissato in data 31/12/2026;
- di dare atto inoltre che l'Azienda USL di Bologna si impegna a mettere a disposizione un contributo complessivo pari a € 110.000,00 (centodiecimila euro) che sarà liquidato in tre tranches: la prima di € 30.000,00 entro 30 giorni dalla firma dell'allegata Convenzione, la seconda di € 40.000,00 in base alla disponibilità dei fondi e la terza, per i restanti € 40.000,00, a saldo e conclusione del progetto su nota di addebito in formato elettronico, sulla base dello standard europeo PEPPOL (Pan-European Public Procurement On-Line), previa presentazione di relazioni trimestrali ed esaustiva relazione finale validata dai Referenti progettuali;
- di precisare che l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione avviene in assenza di corrispettivo e con esclusione di qualsiasi forma di rimborso a carattere forfettario;
- di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- di pubblicare il presente atto nella apposita sezione Amministrazione trasparente dell'azienda Usl di Bologna;
- di individuare, quale Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, il dr. Paolo Pandolfi, direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica, che attesta di non trovarsi in condizioni anche potenziali di conflitto di interesse

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Paolo Pandolfi

Firmato digitalmente da:

Paolo Pandolfi

